



Osservatorio del lusso Giro d'affari in calo

Passerà dai 175 miliardi di euro del 2008 a circa 155 in questo 2009

La recessione mondiale ha colpito duramente ogni settore produttivo, anche se i consumi dei beni di lusso, in proporzione, hanno reagito meglio alla crisi rispetto ad altri generi di pronto consumo. Infatti la riduzione è stata solo del 10%. Secondo alcuni esperti analisti, il giro d'affari dei beni di lusso nel 2008 è stato di circa 170 miliardi di euro e a fine 2009 potrebbe anche non superare i 155 miliardi.

Sofferenza maggiore nell'alta moda, in calo tra il 20 e 30%. In difficoltà, anche se più contenuta, abbigliamento e accessori, in calo del 10-15% a seconda dei casi. Stazionaria, invece, la cosmesi.

“Un settore in crisi è quello dell'alta moda mentre regge benissimo la cosmesi”

“Cina e Paesi Arabi sono la frontiera del lusso ma calano i super ricchi”

Sono in calo i ricchi – oltre 500mila euro di patrimonio finanziario – e i super ricchi – oltre 10 milioni di euro – tuttavia sfiorano i 50 milioni nel mondo, le persone in grado di avere un reddito annuale tra i 60 e i 100mila dollari, dunque un mercato più che appetibile per i beni di lusso. In Italia, è un pubblico maturo quello che si dedica all'acquisto di prodotti di lusso: l'età media è compresa tra i 50 e i 60 anni, in genere imprenditori, managers e uomini (o donne, naturalmente) di spettacolo.

